

Codice A1715A

D.D. 29 gennaio 2026, n. 75

Art. 17 l.r. 5/2018 - Azienda Agri-Turistico Venatoria (A.A.T.V.) "ISOLA D'ASTI" (AT). Rinnovo della Concessione e della Zona per addestramento, allenamento e prove dei cani (ZAC).



ATTO DD 75/A1715A/2026

DEL 29/01/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1715A - Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura

OGGETTO: Art. 17 l.r. 5/2018 – Azienda Agri-Turistico Venatoria (A.A.T.V.) “ISOLA D’ASTI” (AT). Rinnovo della Concessione e della Zona per addestramento, allenamento e prove dei cani (ZAC).

Visti e viste:

l’articolo 16 della legge 157/1992 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;

l'articolo 17 della Legge regionale 19 giugno 2018, n. 5 “Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria”;

il comma 7 dell'articolo 28 della L.r. 5/2018 che prevede che gli atti amministrativi adottati dalla Giunta regionale, dalle Province e dalla Città metropolitana di Torino, in attuazione della legge regionale 11 aprile 1995, n. 53 (Disposizioni provvisorie in ordine alla gestione della caccia programmata e al calendario venatorio), della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), dell'articolo 40 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012) e della legge 157/1992, conservano validità ed efficacia purché non in contrasto con la L.r. 5/2018 e fino all'approvazione dei relativi provvedimenti attuativi;

la deliberazione della Giunta regionale 08 marzo 2004, n. 15-11925 e ss.mm.ii. con la quale sono stati approvati i criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alla dimensione territoriale e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie;

la deliberazione della Giunta regionale n. 18-1757 del 28.07.2020 e s.m.i. ad oggetto: “L.R. 5/2018, art. 14. Approvazione dei criteri in ordine all’istituzione, rinnovo, revoca e gestione delle zone per allenamento ed addestramento cani all’interno delle Aziende faunistico-venatorie e delle Aziende agri-turistico-venatorie. Parziale revoca delle D.G.R. 13-2509 del 20/07/1998 e ss.mm.ii. e 15-11925 del 08.03.2004;

la determinazione dirigenziale n. 299 del 17.09.1999 con la quale è stata confermata l'azienda faunistico-venatoria "Isola d'Asti" di complessivi ettari 685, ricadente nella zona faunistica di pianura della Provincia di Asti ed è stata rinnovata la concessione a favore della Sig.ra *omissis* con scadenza al 31.01.2008;

la determinazione dirigenziale n. 293 del 29.11.2002, con la quale è stata intestata la concessione dell'azienda faunistico-venatoria "Isola d'Asti" a favore del Sig. *omissis*, in sostituzione della Sig.ra *omissis*, dimissionaria;

la determinazione dirigenziale n. 342 del 29.11.2006, con la quale l'azienda faunistico-venatoria "Isola d'Asti" è stata trasformata nell'omonima azienda agri-turistico-venatoria con scadenza al 31.01.2008, a favore del Sig. *omissis*;

la determinazione dirigenziale n. 11 dell'08.01.2008 con la quale veniva rinnovata la concessione di azienda agri-turistico-venatoria denominata "Isola d'Asti" di complessivi ettari 685, ubicata nei comuni di Isola d'Asti e di Antignano e ricadente nella zona faunistica di pianura della Provincia di Asti, a favore del Sig. *omissis* fino al 31.01.2017;

la successiva determinazione dirigenziale n. 12 dell'08.01.2008 con la quale veniva autorizzata una zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo, di tipo C, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle specie: fagiano, starna, quaglia e pernice rossa, avente una superficie di ha 90;

la determinazione dirigenziale n. 812 del 18.09.2009 con la quale si prendeva atto della nomina a Presidente del consorzio nonché a concessionario del Sig. *omissis* in sostituzione del Sig. *omissis* dimissionario;

la determinazione dirigenziale n. 103 del 06.02.2013 di riduzione della superficie dell'azienda agri-turistico-venatoria "Isola d'Asti", di ettari 356.55 per cui la superficie complessiva risulta pari a ha 328.45, ferme restando tutte le altre condizioni stabilite con il precedente provvedimento di concessione;

la determinazione dirigenziale n. 1326 del 30.12.2016 di rinnovo della concessione di azienda agri-turistico-venatoria denominata "Isola d'Asti" di complessivi ettari 328.45, ubicata nei Comuni di Isola d'Asti e di Antignano e ricadente nella zona faunistica di pianura della Provincia di Asti, a favore del Sig. *omissis*, fino al 31.01.2026 nonché di rinnovo, per lo stesso periodo, della zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo, di tipo C, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle specie: fagiano, starna, quaglia e pernice rossa, avente una superficie di ha 90;

la determinazione dirigenziale n. 432 del 03.07.2020 con la quale l'azienda agri-turistico-venatoria denominata "Isola d'Asti" ha avuto una riduzione territoriale di ettari 25,65 portando così la superficie planimetrica territoriale da ettari 328.45 ad ettari 302,80 senza variare la zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo, di tipo C;

la determinazione dirigenziale n. 653 del 08.08.2022 con la quale si prendeva atto della nomina a nuovo Concessionario dell'azienda agri-turistico-venatoria "Isola d'Asti" del Sig. Lorenzo Traversa, in sostituzione del Sig. *omissisomissisomissis*

la determinazione dirigenziale n. 519 del 28.06.2024 avente per oggetto "art. 17 LR 5/2018 – Ricalcolo della superficie in concessione e del Territorio Agro-Silvo-Pastorale. da utilizzare nel

calcolo della tassa di concessione regionale annuale, dell'AATV ISOLA D'ASTI." con la quale si rettificava la superficie dell'AATV ISOLA D'ASTI in ettari 308,6149 di cui ettari 256,2023 costituiscono la superficie TASP (Territorio Agro-Silvo-Pastorale) che costituisce la base imponibile per il calcolo della tassa di concessione regionale dal 2024 e la zona di addestramento e allenamento dei cani da caccia (ZAC) in ettari 132,582;

l'istanza prot. n. SIAP-00260690 del 30.09.2025 (codice domanda: 23970000222-RC-01), con la quale il Sig. Lorenzo TRAVERSA, concessionario dell'Azienda Agri-Turistico Venatoria denominata "ISOLA D'ASTI" ha richiesto il rinnovo della concessione della A.A.T.V.;

l'istanza prot. n. SIAP-00262338 del 02.10.2025 (codice domanda: 23970000974-ZR-01), con la quale il Sig. Lorenzo TRAVERSA, concessionario dell'Azienda Agri-Turistico Venatoria denominata "ISOLA D'ASTI" ha richiesto il rinnovo della zona di addestramento e allenamento dei cani da caccia (ZAC) all'interno della A.A.T.V.;

lo Statuto del Consorzio, come modificato in assemblea straordinaria del 05.09.1999, il quale all'art.1 prevede: *"Il consorzio, retto dal presente Statuto, è costituito sino al 31.01.2008 e sarà automaticamente rinnovato alla scadenza per il periodo di nove anni; si considererà automaticamente rinnovato per uguale periodo alla ulteriore scadenza e successivamente per ulteriori periodi di uguale durata, (omissis)"*;

la relazione tecnica redatta dal tecnico incaricato dal Concessionario e la dichiarazione resa dal Concessionario Sig. Lorenzo TRAVERSA, entrambe allegate all'istanza di richiesta di rinnovo della concessione dell'A.A.T.V. e della relativa ZAC;

il verbale di sopralluogo ispettivo avvenuto il 02.12.2025, sottoscritto dai funzionari incaricati e conservato agli atti del Settore;

il verbale istruttorio relativo all'istanza di rinnovo della concessione dell'AFV redatto dal funzionario incaricato dell'istruttoria e conservato agli atti del settore;

constatato che la richiesta di rinnovo della concessione dell'AFV è stata avanzata in conformità alle disposizioni vigenti;

ritenuto pertanto, sulla base della istruttoria effettuata dal Settore e della documentazione presentata, di accogliere:

- la sopraindicata istanza con la quale il Sig. Lorenzo TRAVERSA, concessionario dell'Azienda Agri-Turistico Venatoria denominata "ISOLA D'ASTI" ha richiesto il rinnovo della concessione della A.A.T.V.;
- la sopraindicata istanza con la quale il Sig. Lorenzo TRAVERSA, concessionario dell'Azienda Agri-Turistico Venatoria denominata "ISOLA D'ASTI" ha richiesto il rinnovo della zona di addestramento e allenamento dei cani da caccia (ZAC) all'interno della A.A.T.V.;

stabilendo a tale fine:

- di rinnovare la concessione dell'Azienda Agri-Turistico Venatoria "ISOLA D'ASTI", ubicata nei comuni di Isola d'Asti, Antignano e Revigliasco d'Asti e ricadente nella zona faunistica di pianura della Provincia di Asti, con una superficie totale di ettari 308,6149 di cui ettari 256,2023 costituiscono la superficie del TASP (Territorio Agro-Silvo Pastorale) che costituisce la base imponibile per il calcolo della tassa di concessione regionale, per anni 9 (nove) in conformità alla durata prevista dallo statuto del relativo Consorzio (scadenza consorzio 31.01.2035), a favore del

Sig. Lorenzo TRAVERSA fino al 31.01.2035;

- di rinnovare la zona di addestramento, allenamento e prove per cani da caccia con facoltà di sparo di tipo C, su fauna selvatica appartenente alle seguenti specie: fagiano, starna, quaglia e pernice rossa, come da D.G.R.18-1757 del 28.7.2020 e s.m.i., all'interno della A.A.T.V. "ISOLA D'ASTI", per una superficie complessiva di ettari 132,582 fino al 31.01.2035;

- di richiamare altresì che il Settore regionale *Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura*, attraverso la funzione ispettiva compie verifiche sull'attività dell'Azienda e sul rispetto di quanto prescritto dalla concessione, anche con controlli in loco che verranno effettuati durante il periodo di validità della concessione. In particolare, si rammenta che i confini dell'Azienda Agri-Turistico Venatoria e della zona di addestramento, allenamento e prove per cani da caccia con facoltà di sparo di tipo C, devono essere chiaramente individuabili e delimitati da apposite tabelle perimetrali aventi dimensioni non inferiori a cm. 20 per 30, recanti la dicitura: "AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA" e "ZONA ADDESTRAMENTO ALLENAMENTO PROVE CANI DA CACCIA – TIPO C". Dette tabelle debbono essere collocate su pali ed altri sostegni ad altezza e distanza una dall'altra tali da permettere l'individuazione contemporanea di almeno due di essi;

visti i criteri determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con la sopra citata D.G.R. n. 8 marzo 2004, n.15-11925 e ss.mm.ii. ("Criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alle dimensioni territoriali e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie -AFV- e delle aziende agri-turistico-venatorie - AATV");

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 2, 3 e 4 dell'art. 6 della Legge regionale 14 ottobre 2014, n.14;

vista la scheda n. 323 dell'allegato A della D.G.R 20-6877 del 15 maggio 2023 avente titolo "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621", che fissa in giorni n. 180 dalla data di avvio del procedimento il termine finale del procedimento amministrativo relativo al rinnovo delle concessioni dell'A.F.V. ed A.A.T.V.;

dato atto che, ai sensi dell'art. 8 della legge Regionale 14 ottobre 2014 n. 14, il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla DGR del 15 maggio 2023, n. 20-6877;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

ritenuto che il presente provvedimento non sia soggetto a pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013;

vista la D.G.R. 31 gennaio 2025, n. 11-739 recante "Approvazione del Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027";

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 25 gennaio

2024 n. 8- 8111;

dato atto che tutta la documentazione citata nel presente provvedimento è conservata agli atti del Settore;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e sulla base delle risultanze istruttorie e della documentazione conservata agli atti del Settore,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e ss.mm.ii;
- L.R. 5/2018 "Tutela della fauna e gestione faunistico - venatoria";
- Artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- D.lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- Artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.R. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- L. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

DETERMINA

- di rinnovare la concessione dell'Azienda Agri-Turistico Venatoria "ISOLA D'ASTI", ubicata nei comuni di Isola d'Asti, Antignano e Revigliasco d'Asti e ricadente nella zona faunistica di pianura della Provincia di Asti, con una superficie totale di ettari 308,6149 di cui ettari 256,2023 costituiscono la superficie del TASP (Territorio Agro-Silvo Pastorale) che costituisce la base imponibile per il calcolo della tassa di concessione regionale, per anni 9 (nove) in conformità alla durata prevista dallo statuto del relativo Consorzio (scadenza consorzio 31.01.2035), a favore del Sig. Lorenzo TRAVERSA fino al 31.01.2035;

- di rinnovare la zona di addestramento, allenamento e prove per cani da caccia con facoltà di sparo di tipo C, su fauna selvatica appartenente alle seguenti specie: fagiano, starna, quaglia e pernice rossa, come da D.G.R.18-1757 del 28.7.2020 e s.m.i., all'interno della A.A.T.V. "ISOLA D'ASTI", per una superficie complessiva di ettari 132,582 fino al 31.01.2035;

- di richiamare altresì che il Settore regionale *Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura*, attraverso la funzione ispettiva compie verifiche sull'attività dell'Azienda e sul rispetto di quanto prescritto dalla concessione, anche con controlli in loco che verranno effettuati durante il periodo di validità della concessione. In particolare, si rammenta che i confini dell'Azienda Agri-Turistico Venatoria e della zona di addestramento, allenamento e prove per cani da caccia con facoltà di sparo di tipo C, devono essere chiaramente individuabili e delimitati da

apposite tabelle perimetrali aventi dimensioni non inferiori a cm. 20 per 30, recanti la dicitura: "AZIENDA AGRI-TURISTICO VENATORIA" e "ZONA ADDESTRAMENTO ALLENAMENTO PROVE CANI DA CACCIA – TIPO C". Dette tabelle debbono essere collocate su pali ed altri sostegni ad altezza e distanza una dall'altra tali da permettere l'individuazione contemporanea di almeno due di essi.

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L. 157/1992 e ss.mm.ii., nella l.r. 5/2018 e ss.mm.ii, nella D.G.R. n. 15-11925 del 08.03.2004 e ss.mm.ii., nonché di tutte le disposizioni e prescrizioni contenute nelle determinazioni dirigenziali citate in premessa.

La mancata osservanza delle prescrizioni sopracitate comporterà la revoca o la sospensione del presente provvedimento.

La presente determinazione dirigenziale sarà trasmessa al Concessionario e agli uffici competenti della Provincia di Asti, nonché al Settore Politiche Fiscali e Contenzioso Amministrativo.

Avverso alla presente determinazione dirigenziale è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1715A - Conservazione e gestione fauna
selvatica e acquicoltura)
Firmato digitalmente da Alessandra Berto